

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 29

Adunanza 1 agosto 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SAN PONSO - VARIANTE PARZIALE N. 2
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 916-834139/2007

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, ELEONORA ARTESIO, CINZIA CONDELLO, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA e GIORGIO GIANI.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Vicepresidente.

Premesso che per il Comune di San Ponso:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 41-17067 del 03/03/1997;
- ha approvato, con deliberazione del C.C. n. 20 del 29/09/2003, una Variante parziale ai sensi del comma 7, art. 17 della L.R. 56/1977;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 19 del 29/11/2005, il Progetto definitivo della Variante strutturale di adeguamento al P.A.I.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 13 del 14/07/2007, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 18/07/2007 (pervenuto il 19/07/2007), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. 080/2007*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 286 abitanti nel 1971, 256 abitanti nel 1981, 246 abitanti nel 1991, 265 abitanti nel 2001 dati che evidenziano un andamento demografico in crescita nell'ultimo decennio;
 - superficie territoriale: 216 ettari di pianura, con una conformazione fisico-morfologica interamente caratterizzata da pendenze inferiori ai 5°;
 - capacità d'uso dei suoli: 70 ettari del territorio comunale appartengono alla "Classe II"; parte del territorio comunale è interessato dalla "Zona D.O.C. Canavese";
 - risulta compreso nel *Circondario di Ivrea*, sub-ambito "Area di Rivarolo Canavese", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
 - insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
 - sistema produttivo: non risulta individuato dal P.T.C. in alcun "Bacino Produttivo";
 - fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 122 comuni, 5 Comunità Montane, numerose associazioni, consorzi e Enti) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea, e il cui Soggetto responsabile è la Provincia di Torino;
 - è individuato dal P.T.C. come centro storico di "tipo D (di interesse provinciale)";
 - infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla S.P. n. 13 e S.P. n. 36;
 - è interessato da un progetto di modifica della viabilità che interessa la Pedemontana nel tratto tra Busano e Salassa, da approvarsi con procedura di Accordo di programma;
 - è interessato dal progetto di potenziamento ed individuazione di nuova sede della S.P. n. 13, denominato "Variante di Valperga";
 - infrastrutture ferroviarie:
 - è attraversato dalla tratta ferroviaria "Canavesana", con una stazione;
 - è interessato da un progetto di modifica della tipologia di linea ferroviaria;
 - tutela ambientale: è classificato tra le zone di ricarica delle falde;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 13/2007 di adozione della Variante, e dagli elaborati tecnici allegati, finalizzate a rendere conformi al Piano alcune modifiche della viabilità che interessano la ex S.S. 565 "Pedemontana", nel tratto tra Busano e Salassa;

alla realizzazione degli interventi di miglioramento della funzionalità della ex S.S. 460 e della ex S.S. 565 "Pedemontana", III° lotto – collegamento Busano - Salassa;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

- realizzazione degli interventi di miglioramento della funzionalità della ex S.S. 460 e della ex S.S. 565 "Pedemontana", III° lotto – collegamento Busano - Salassa, il cui progetto preliminare è stato approvato dalla G.P. con deliberazione n. 1591-530717/2006 del 19/12/2006; i sedimi interessati dagli interventi sono destinati dal P.R.G.C. vigente ad "aree agricole"; tale previsione comporta l'imposizione di vincoli preordinati all'espropriazione;
 - gli adeguamenti della cartografia di Piano, relativi agli interventi in progetto;
- la "Relazione tecnica" della Variante reca la dichiarazione di compatibilità con il Piano di

Classificazione Acustica;

alla Variante risulta allegata la "*Relazione geologica*", relativa agli interventi oggetto di Variante;

consultato il Servizio Progettazione ed Esecuzione Interventi Viabilità II in data 26/07/2007;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 02/09/2007;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 26/07/2007;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di San Ponso, adottato con deliberazione del C.C. n. 13 del 14/07/2007, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che rispetto al suddetto progetto preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono segnalate le seguenti incompletezze materiali:
 - come previsto dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come

modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali;

3. di trasmettere al Comune di San Ponso la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Vicepresidente
f.to S. Bisacca